

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2020.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Banchette è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, *Consorzio Canavesano Ambiente*, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Dato atto che:

- le tariffe della TARI debbano essere approvate dal Consiglio comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, in modo da garantire la copertura dei costi del servizio stesso, distinti tra costi fissi e variabili;
- il Consorzio Canavesano Ambiente (CCA), in qualità di Ente territorialmente competente in materia di approvazione dei PEF, ha inviato a questo Comune, tramite PEC in data 03/07/2020 (ns. prot. n. 6001), successivamente rettificata in parte con PEC in data 09/07/2020 (ns. prot. n. 6153) il Piano Finanziario relativo all'esercizio 2020, unitamente alle relazioni del CCA e della Società Canavesana Servizi S.p.A. (SCS), gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, nonché della dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante della S.C.S.

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo, posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito Consorzio Canavesano Ambiente, con delibera dell'Assemblea in data 03/07/2020 e considerato che lo stesso è stato predisposto dal CCA sulla base dei dati forniti dai soggetti gestori del servizio, vale a dire:

- Società Canavesana Servizi S.p.A per quanto attiene al servizio integrato di raccolta e smaltimento;

— Consorzio Canavesano Ambiente – CCA – per quanto attiene la gestione della TARI
— Comune di Banchette, relativamente ai costi sostenuti direttamente dall'Ente;
il quale espone un *costo complessivo di € 589.303,00*.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Dato atto che, da ultimo, il comma 3 bis, dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, introdotto in sede di conversione (Legge 77/2020) ha stabilito che, per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al 30 settembre 2020;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, *allegato "A" alla presente deliberazione*, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 443/2019), *Consorzio Canavesano Ambiente*, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Preso atto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di*

determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente”;*

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI, previste ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di lasciare invariata, rispetto al 2019, la ripartizione i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell’allegato “A” succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del D.L. 248/2007, di *approvare le tariffe TARI relative all’anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell’allegato “B” della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;*

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l’applicazione delle tariffe di cui sopra, per l’anno 2020, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all’art. 4 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come meglio dettagliato nella relazione di accompagnamento, dalla quale emergono, tra altro, le determinazioni dei seguenti elementi :

- tasso di inflazione programmata:	1,70% -
- coefficiente recupero della produttività:	0,10% +
- coefficiente QL	0,00% +
- coefficiente PG	0,00% =
Limite massimo di variazione annuale	1,60%

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata, sulla base dell’articolo 21, comma 3 del vigente regolamento TARI, in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100% per cento, *ai sensi del comma 663, art. 1, L. 147/2013;*

Dato atto inoltre che le scadenze di pagamento relative all’anno 2020 sono quelle stabilite con la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28 maggio 2020:

1^ rata nella misura del 30% del dovuto applicando le tariffe vigenti al 31 dicembre 2019 – scadenza 31 luglio 2020;

2^ rata nella misura del 30% del dovuto applicando le tariffe vigenti al 31 dicembre 2019 – scadenza 31 ottobre 2020;

3^a rata, a saldo, calcolata applicando le nuove tariffe (in applicazione deliberazione ARERA 443/2019) e le eventuali agevolazioni, approvate entro i termini di legge, e scomputando l'acconto – scadenza 31 dicembre 2020;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.”*; - SOLO PER IL 2020
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data*

successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Torino sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile finanziario;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto e approvare il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati (relazioni), riportati *nell'allegato "A"* alla presente deliberazione, validati dall'Autorità di Governo di Bacino *Consorzio Canavesano Ambiente con delibera dell'Assemblea in data 03/07/2020*;
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui *all'allegato "B"* della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che, sulla scorta delle indicazioni fornite con le linee guida citate in premessa, è stato quantificato il costo standard complessivo del servizio per il Comune di Banchette;
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;
- 7) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui all'art. 24 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso

apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

- 8) di dare atto che le scadenze di pagamento relative all'anno 2020 sono quelle stabilite con la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28 maggio 2020:
 - 1^ rata nella misura del 30% del dovuto applicando le tariffe vigenti al 31 dicembre 2019 – scadenza 31 luglio 2020;
 - 2^ rata nella misura del 30% del dovuto applicando le tariffe vigenti al 31 dicembre 2019 – scadenza 31 ottobre 2020;
 - 3^ rata, a saldo, calcolata applicando le nuove tariffe (in applicazione deliberazione ARERA 443/2019) e le agevolazioni, approvate entro i termini di legge, e scomputando l'acconto – scadenza 31 dicembre 2020;
- 9) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 10) di demandare al gestore della TARI, Consorzio Canavesano Ambiente, i conseguenti atti gestionali;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale

DELIBERA DEL C.C. N. 35 DEL 29/09/2020

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Il Consigliere comunale Maurizio CIEOL dichiara che il Gruppo voterà contro.

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 12 (dodici) ;

Votanti n. 12(dodici);

Astenuti n. 0 (zero);
Voti favorevoli n. 8 (otto);
Voti contrari n. 4 (quattro) (CIEOL, RUSSO, MENEGATTI E SPLENDORE) ;

VISTO l'esito della votazione;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2020. ", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., nel testo sopra riportato.

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 12 (dodici) ;
Votanti n. 12(dodici);
Astenuti n. 0 (zero);
Voti favorevoli n. 8 (otto);
Voti contrari n. 4 (quattro) (CIEOL, RUSSO, MENEGATTI E SPLENDORE) ;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ANTONIO MAZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 30/09/2020 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.
Banchette, li 30/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Banchette li 30/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. EUGENIO VITERBO)

=====

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

COMUNE DIBANCHETTE

TARIFFE TARI

ANNO 2020

TARIFE TARI 2020

UTENZE DOMESTICHE	Tariffa (p.fissa)	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	1,11250	65,40688
Utenza domestica (2 componenti)	1,29792	152,61606
Utenza domestica (3 componenti)	1,43036	196,22065
Utenza domestica (4 componenti)	1,53632	239,82524
Utenza domestica (5 componenti)	1,64227	316,13327
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,72173	370,63901

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Tariffa (p.fissa)	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33028	0,81825
102-Campeggi, distributori carburanti	0,51808	1,73405
103-Stabilimenti balneari	0,24609	0,97875
104-Esposizioni, autosaloni	0,27847	0,78678
105-Alberghi con ristorante	0,69293	2,76630
106-Alberghi senza ristorante	0,51808	2,06135
107-Case di cura e riposo	0,61522	2,46103
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,73179	2,58377
109-Banche ed istituti di credito	0,37561	1,41620
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,71884	2,23759
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,98435	2,76945
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,67350	1,85679
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,59579	2,37606
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,27847	1,10149
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,70588	1,41620
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,13438	12,48455
117-Bar, caffè, pasticceria	2,35726	9,38465
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54129	4,54127
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,99730	3,96220
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,92446	15,64738
121-Discoteche, night club	0,67350	2,69392
131-Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	4,61091	9,17694
134-Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	17,92557	35,73847

COMUNE DI BANCHETTE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2020

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 ,0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ,0,4]$;

- $RCTV, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF, a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF, a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF, a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.520.506,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.257	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.990	88,17	
Numero UtENZE non domestiche	267	11,83	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	3.271,76	8.506,58
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	7.381,00	40.669,31
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	4.666,99	11.667,48
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	3.089,00	20.232,95
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	422,00	3.300,04
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	6.486,64	53.255,31
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	403,00	1.813,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	15.569,74	110.700,85
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	443,40	3.901,92
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	3.282,81	19.368,58
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.562,00	11.793,10
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	3.075,00	10.762,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	594,00	2.673,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	2.462,57	97.690,15
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	609,00	18.160,38
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	1.437,06	20.736,78
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	100,00	4.972,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	62,00	530,72
131	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	52	8,90	14,58	29,16	126,00	1.046,88
134	Utenze giornaliere: Banche di mercato	52	28,70	56,78	113,56	300,00	9.707,05

generi alimentari						
-------------------	--	--	--	--	--	--

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **446.112,11**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

446.112,11 / 1.520.506,00 * 100 =

% Calcolata

29,34

% Corretta

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.520.506,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	446.112,11
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.074.393,89

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	30.139,00	0,00
CC: costi comuni	114.998,00	0,00
CK: costi di capitale	64.804,00	47.869,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	35.172,50	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-17.317,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-13.206,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		262.459,50

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	84.338,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	76.331,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	37.496,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	169.883,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	6.745,50	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	14.081,10	0,00
RC: componente a conguaglio	-33.582,50	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		13.206,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		326.844,90

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

589.304,40

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	262.459,50	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	231.410,54	88,17	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	31.048,96	11,83	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	326.844,90	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	230.948,61	70,66	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	95.896,29	29,34	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZ AREE SCOP OPERATIVE	0,00	50,00
RIDUZ 30%	0,00	30,00
LOCALI VUOTI	100,00	100,00
ABITAZ A DISPOSIZIONE O PER USO STAGIONALE	0,00	30,00
RIFIUTI SPECIALI	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	LOCALI VUOTI	4.906,65	29
	ABITAZ A DISPOSIZIONE O PER USO STAGIONALE	0,00	25
Utenza domestica (2 componenti)	LOCALI VUOTI	17.939,71	194
	ABITAZ A DISPOSIZIONE O PER USO STAGIONALE	0,00	8
Utenza domestica (3 componenti)	LOCALI VUOTI	1.269,00	8
	ABITAZ A DISPOSIZIONE O PER USO STAGIONALE	0,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	LOCALI VUOTI	473,70	3
Utenza domestica (5 componenti)	LOCALI VUOTI	96,08	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	LOCALI VUOTI	1.009,28	1.009,28
Campeggi, distributori carburanti	LOCALI VUOTI	6.470,00	6.470,00
Esposizioni, autosaloni	RIDUZ AREE SCOP OPERATIVE	0,00	500,00
	LOCALI VUOTI	2.488,00	2.488,00
Alberghi senza ristorante	LOCALI VUOTI	1.800,00	1.800,00
Uffici, agenzie, studi professionali	LOCALI VUOTI	511,00	511,00
Banche ed istituti di credito	LOCALI VUOTI	70,00	70,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	RIDUZ AREE SCOP OPERATIVE	0,00	1.972,00
	RIDUZ 30%	0,00	5.386,43
	LOCALI VUOTI	1.468,00	1.468,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	LOCALI VUOTI	1.507,00	1.507,00
	RIFIUTI SPECIALI	24,00	24,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	RIDUZ AREE SCOP OPERATIVE	0,00	923,00
	LOCALI VUOTI	243,00	243,00
Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZ AREE SCOP OPERATIVE	0,00	1.925,00
	RIDUZ 30%	0,00	590,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	LOCALI VUOTI	404,00	404,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	RIDUZ AREE SCOP OPERATIVE	0,00	50,00
	LOCALI VUOTI	498,00	498,00
Bar, caffè, pasticceria	LOCALI VUOTI	196,00	196,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria,	LOCALI VUOTI	56,00	56,00

salumi e formaggi, generi alimentari			
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	LOCALI VUOTI	70,00	70,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	71.812,59	787	66.905,94	750,50
Utenza domestica (2 componenti)	80.199,26	760	62.259,55	563,60
Utenza domestica (3 componenti)	28.760,84	247	27.491,84	238,70
Utenza domestica (4 componenti)	19.026,69	159	18.552,99	156,00
Utenza domestica (5 componenti)	4.574,63	33	4.478,55	32,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	574,00	4	574,00	4,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.271,76	2.262,48	2.262,48
102-Campeggi, distributori carburanti	7.381,00	911,00	911,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	4.666,99	2.178,99	1.928,99
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	3.089,00	1.289,00	1.289,00
107-Case di cura e riposo	422,00	422,00	422,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	6.486,64	5.975,64	5.975,64
109-Banche ed istituti di credito	403,00	333,00	333,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15.569,74	14.101,74	11.499,81
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	443,40	443,40	443,40
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3.282,81	1.751,81	1.751,81
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.562,00	1.319,00	857,50
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3.075,00	3.075,00	1.935,50
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	594,00	190,00	190,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.462,57	1.964,57	1.939,57
117-Bar, caffè, pasticceria	609,00	413,00	413,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.437,06	1.381,06	1.381,06
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	100,00	30,00	30,00
121-Discoteche, night club	62,00	62,00	62,00
131-Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	126,00	126,00	126,00
134-Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	300,00	300,00	300,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	66.905,94	0,84	0,84	56.200,99	1,11250	74.432,86
Utenza domestica (2 componenti)	62.259,55	0,98	0,98	61.014,36	1,29792	80.807,92
Utenza domestica (3 componenti)	27.491,84	1,08	1,08	29.691,19	1,43036	39.323,23
Utenza domestica (4 componenti)	18.552,99	1,16	1,16	21.521,47	1,53632	28.503,33
Utenza domestica (5 componenti)	4.478,55	1,24	1,24	5.553,40	1,64227	7.354,99
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	574,00	1,30	1,30	746,20	1,72173	988,27
				174.727,61		231.410,60

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
231.410,54	/	174.727,61	=	1,32441

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	750,50	0,60	1,00	0,60	450,30	65,40688	49.087,86
Utenza domestica (2 componenti)	563,60	1,40	1,80	1,40	789,04	152,61606	86.014,41
Utenza domestica (3 componenti)	238,70	1,80	2,30	1,80	429,66	196,22065	46.837,87
Utenza domestica (4 componenti)	156,00	2,20	3,00	2,20	343,20	239,82524	37.412,74
Utenza domestica (5 componenti)	32,00	2,90	3,60	2,90	92,80	316,13327	10.116,26
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,00	3,40	4,10	3,40	13,60	370,63901	1.482,56
					2.118,60		230.951,70

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.074.393,89	/	2.118,60	=	507,12446

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
230.948,61	/	1.074.393,89	=	0,21496

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per t
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da co

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2.262,48
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	911,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2.178,99
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	1.289,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	422,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	5.975,64
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	333,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	14.101,74
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	443,40
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	1.751,81
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.319,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	3.075,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	190,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.964,57
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	413,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	1.381,06
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	30,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	62,00
131-Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	1,09	1,78	7,12	126,00
134-Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	3,50	6,92	27,68	300,00

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$Qapf = C_{fund} / \text{Somatoria } Stot * Kc$				Qapf (€/m²)
31.048,96	/	47.944,84	=	0,64760

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	2.262,48
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	911,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	1.928,99
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	1.289,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	422,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	5.975,64
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	333,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	11.499,81
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	443,40
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	1.751,81
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	857,50
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.935,50
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	190,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.939,57
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	413,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	1.381,06
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	30,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	62,00
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	29,16	126,00
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	113,56	300,00

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
95.896,29	/	304.717,04	=	0,31471

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,32441	1,11250	0,60	507,12446	0,21496	65,40688
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,32441	1,29792	1,40	507,12446	0,21496	152,61606
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,32441	1,43036	1,80	507,12446	0,21496	196,22065
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,32441	1,53632	2,20	507,12446	0,21496	239,82524
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,32441	1,64227	2,90	507,12446	0,21496	316,13327
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,32441	1,72173	3,40	507,12446	0,21496	370,63901

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,64760	0,33028	2,60	0,31471	0,81825
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,64760	0,51808	5,51	0,31471	1,73405
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,64760	0,24609	3,11	0,31471	0,97875
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,64760	0,27847	2,50	0,31471	0,78678
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,64760	0,69293	8,79	0,31471	2,76630
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,64760	0,51808	6,55	0,31471	2,06135
107-Case di cura e riposo	0,95	0,64760	0,61522	7,82	0,31471	2,46103
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,64760	0,73179	8,21	0,31471	2,58377
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,64760	0,37561	4,50	0,31471	1,41620
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,64760	0,71884	7,11	0,31471	2,23759
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,64760	0,98435	8,80	0,31471	2,76945
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,64760	0,67350	5,90	0,31471	1,85679
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,64760	0,59579	7,55	0,31471	2,37606
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,64760	0,27847	3,50	0,31471	1,10149
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,64760	0,70588	4,50	0,31471	1,41620
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,64760	3,13438	39,67	0,31471	12,48455
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,64760	2,35726	29,82	0,31471	9,38465
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,64760	1,54129	14,43	0,31471	4,54127
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,64760	0,99730	12,59	0,31471	3,96220
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,64760	3,92446	49,72	0,31471	15,64738
121-Discoteche, night club	1,04	0,64760	0,67350	8,56	0,31471	2,69392
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	7,12	0,64760	4,61091	29,16	0,31471	9,17694
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	27,68	0,64760	17,92557	113,5 6	0,31471	35,73847

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	231.410,54	230.948,61	462.359,15
ATTIVITA' PRODUTTIVE	31.048,96	95.896,29	126.945,25
TOTALE COSTI	262.459,50	326.844,90	589.304,40

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	74.432,86	49.087,86	123.520,72
Utenza domestica (2 componenti)	80.807,92	86.014,41	166.822,33
Utenza domestica (3 componenti)	39.323,23	46.837,87	86.161,10
Utenza domestica (4 componenti)	28.503,33	37.412,74	65.916,07
Utenza domestica (5 componenti)	7.354,99	10.116,26	17.471,25
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	988,27	1.482,56	2.470,83
Totale	231.410,60	230.951,70	462.362,30

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	747,25	1.851,27	2.598,52
Campeggi, distributori carburanti	471,97	1.579,72	2.051,69
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	606,78	1.517,69	2.124,47
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	667,81	2.657,08	3.324,89
Case di cura e riposo	259,62	1.038,55	1.298,17
Uffici, agenzie, studi professionali	4.372,91	15.439,68	19.812,59
Banche ed istituti di credito	125,08	471,59	596,67
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10.136,89	25.731,86	35.868,75
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	436,46	1.227,97	1.664,43
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.179,84	3.252,74	4.432,58
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	785,85	2.037,47	2.823,32
Attività industriali con capannoni di produzione	856,30	2.131,93	2.988,23
Attività artigianali di produzione beni specifici	134,12	269,08	403,20
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6.157,71	24.214,66	30.372,37
Bar, caffè, pasticceria	973,55	3.875,86	4.849,41
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.128,61	6.271,77	8.400,38
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	117,73	469,42	587,15
Discoteche, night club	41,76	167,02	208,78
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	82,77	164,73	247,50
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	766,13	1.527,45	2.293,58
Totale	31.049,14	95.897,54	126.946,68
TOTALE ENTRATE	262.459,74	326.849,24	589.308,98

COPERTURA COSTI: 100,00%